



**Gesù ai Farisei: «Mostratemi la moneta del tributo». «Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».**

## «È LECITO, O NO, PAGARE IL TRIBUTO A CESARE?»

**D**IO ci sceglie perché ci ama. Paolo lo ricorda ai Tessalonicesi (*II Lettura*), aggiungendo che questo amore, che sempre ci sorprende, deve essere assunto dalla nostra libertà e fatto fruttificare, mediante una fede operosa, una carità che si affatica, una speranza che resta salda. I doni di Dio dobbiamo trafficarli nella storia, con l'atteggiamento di chi sa discernere tra ciò che spetta a Dio e ciò che spetta agli uomini. Quello che è di Cesare (*Vangelo*) Dio non lo pretende per sé. È appunto la responsabilità della storia, l'impegno per il bene comune, la promozione della giustizia e della pace.

C'è però un solo Signore, ed è a lui, non ad altri, che dobbiamo render conto della nostra vita. La moneta appartiene a Cesare, la nostra vita solo a Dio. C'è un solo Signore, e questa consapevolezza rappresenta una critica radicale a ogni potere umano che voglia diventare assoluto e idolatrico. Che sia Cesare (*Vangelo*) o sia Ciro di Persia (*I Lettura*), o qualcun altro dei potenti del nostro tempo dobbiamo rispettare il loro impegno, consapevoli però di ciò che Dio anche oggi ripete: «Io sono il Signore e non c'è alcun altro, fuori di me non c'è Dio».

Luca Fallica, Comunità SS.ma Trinità, Dumenza

● *Solo a Dio si deve dare tutta la nostra persona. Il cristiano dà il suo contributo leale alle istituzioni civili, ma queste non possono contrapporsi a Dio come fossero dei valori assoluti.* - Oggi si celebra la 91ma Giornata missionaria mondiale.

**ANTIFONA D'INGRESSO** (Sal 16/19,6.8) in piedi

**Io t'invoco, mio Dio: dammi risposta, rivolgimi a me l'orecchio e ascolta la mia preghiera. Custodiscimi, o Signore, come la pupilla degli occhi, proteggimi all'ombra delle tue ali.**

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A - **E con il tuo spirito.**

### ATTO PENITENZIALE

C - Fratelli è con il peso delle nostre povertà fisiche e spirituali che ci presentiamo al Signore, perché nella sua infinita misericordia ci sollevi e ci salvi. Invochiamo con fiducia il suo amore che perdona.

(Breve pausa di silenzio)

C - Signore, amante della verità e della giustizia, abbi pietà di noi. A - **Signore, pietà.**

C - Cristo, difensore dei piccoli e dei poveri, abbi pietà di noi. A - **Cristo, pietà.**

C - Signore, giudice misericordioso per quanti riconoscono umilmente il proprio peccato, abbi pietà di noi. A - **Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - **Amen.**

**GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà.** Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

**COLLETTA** - Dio onnipotente ed eterno, crea in noi un cuore generoso e fedele, perché possiamo sempre servirti con lealtà e purezza di spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio...

A - Amen.

Oppure la colletta Anno A, dal Messale II ed., pag. 1008:

C - O Padre, a te obbedisce ogni creatura nel misterioso intrecciarsi delle libere volontà degli uomini; fa' che nessuno di noi abusi del suo potere, ma ogni autorità serva al bene di tutti, secondo lo Spirito e la parola del tuo Figlio, e l'umanità intera riconosca te solo come unico Dio. Per il nostro Signore...

A - Amen.

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

seduti

*Agli ebrei esiliati in Babilonia il profeta annuncia che, per ricondurli in patria, il Signore si servirà di Ciro, re di Persia.*

**Dal libro del profeta Isaia (45,1.4-6)**

<sup>1</sup>Dice il Signore del suo eletto, di Ciro: «Io l'ho preso per la destra, per abbattere davanti a lui le nazioni, per sciogliere le cinture ai fianchi dei re, per aprire davanti a lui i battenti delle porte e nessun portone rimarrà chiuso. <sup>4</sup>Per amore di Giacobbe, mio servo, e d'Israele, mio eletto, io ti ho chiamato per nome, ti ho dato un titolo, sebbene tu non mi conosca.

<sup>5</sup>Io sono il Signore e non c'è alcun altro, fuori di me non c'è dio; ti renderò pronto all'azione, anche se tu non mi conosci, <sup>6</sup>perché sappiano dall'oriente e dall'occidente che non c'è nulla fuori di me. Io sono il Signore, non ce n'è altri».

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

**SALMO RESPONSORIALE** (Sal 95/96, 1.3-5.7-10)

*Il Signore Dio sia acclamato re su tutti i popoli. Per questo cantiamo (o diciamo):*

**R Grande è il Signore e degno di ogni lode.**

Do Re-7

Gran-de è il Si-gno-re e

Do

de-gno di o-gni lo-de.

Cantate al Signore un canto nuovo, / cantate al Signore, uomini di tutta la terra. / In mezzo alle genti narrate la sua gloria, / a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

R

Grande è il Signore e degno di ogni lode, / terri-

bile sopra tutti gli dèi. / Tutti gli dèi dei popoli sono un nulla, / il Signore invece ha fatto i cieli. R

Date al Signore, o famiglie dei popoli, / date al Signore gloria e potenza, / date al Signore la gloria del suo nome. / Portate offerte ed entrate nei suoi atri.

R

Prostratevi al Signore nel suo atrio santo. / Tremi davanti a lui tutta la terra. / Dite tra le genti: «Il Signore regna!». / Egli giudica i popoli con rettitudine.

R

### SECONDA LETTURA

*L'Apostolo Paolo chiama "Chiesa" quella comunità che è riunita in Dio Padre e nel suo Figlio Gesù Cristo, per la potenza dello Spirito Santo.*

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi (1,1-5b)**

<sup>1</sup>Paolo e Silvano e Timoteo alla Chiesa dei Tessalonicesi che è in Dio Padre e nel Signore Gesù Cristo: a voi, grazia e pace. <sup>2</sup>Rendiamo sempre grazie a Dio per tutti voi, ricordandovi nelle nostre preghiere e <sup>3</sup>tenendo continuamente presenti l'operosità della vostra fede, la fatica della vostra carità e la fermezza della vostra speranza nel Signore nostro Gesù Cristo, davanti a Dio e Padre nostro.

<sup>4</sup>Sappiamo bene, fratelli amati da Dio, che siete stati scelti da lui. <sup>5</sup>Il nostro Vangelo, infatti, non si diffuse fra voi soltanto per mezzo della parola, ma anche con la potenza dello Spirito Santo e con profonda convinzione.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

### CANTO AL VANGELO

(Fil 2,15d.16a)

in piedi

**R Alleluia, alleluia.**

Risplendete come astri nel mondo, tenendo salda la parola di vita.

R Alleluia.

### VANGELO

*Gesù non elabora una teoria politica. Con la franchezza che lo distingue, riconosce il debito a Cesare, la cui immagine è impressa sulla moneta, ma dichiara che va dato a Dio quello che è di Dio.*



**Dal Vangelo secondo Matteo (22,15-21)**

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, <sup>15</sup>i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi.

<sup>16</sup>Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegni la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. <sup>17</sup>Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?».

<sup>18</sup>Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? <sup>19</sup>Mostratemi la moneta del tributo».

Ed essi gli presentarono un denaro. <sup>20</sup>Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare». <sup>21</sup>Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».

Parola del Signore.

A - **Lode a te, o Cristo.**

## PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

**CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (si china il capo) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Crede la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

## PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, siamo riuniti in assemblea liturgica nella Giornata Missionaria Mondiale. Facciamo nostro l'anelito universale di Papa Francesco che prega perché tutte le chiese cerchino la comunione tra di loro per un servizio di evangelizzazione per tutto il mondo.

Preghiamo insieme e diciamo:

A - **Venga il tuo Regno di comunione, o Signore.**

1. Perché la Chiesa in cui viviamo sia segno e strumento della costruzione del Regno, affidata alla nostra operosità e custodita dall'amore misericordioso del Padre. Preghiamo:

2. Perché i missionari, inviati dalla nostra Chiesa a proclamare il Vangelo, offrano la loro testimonianza fraterna sempre accompagnati da opere di carità. Preghiamo:

3. Perché coloro che lavorano nel campo della politica e dell'economia non si lascino corrompere dalla sete di denaro e di potere, ma mirino solo al bene comune e al progresso sociale. Preghiamo:

4. Perché Cristo, che si dona per noi in questa Eucaristia, ci insegni la solidarietà con i misio-

nari e le comunità cristiane delle periferie del mondo. Preghiamo:

*Intenzioni della comunità locale.*

C - O Padre, che hai mandato al mondo il Cristo, vera luce, effondi lo Spirito Santo, che sparga il seme della verità nel cuore degli uomini e li disponga all'obbedienza della fede, perché tutti i tuoi figli, rigenerati mediante il Battesimo, formino l'unico popolo della nuova alleanza. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

### SULLE OFFERTE

in piedi

C - Donaci, o Padre, di accostarci degnamente al tuo altare, perché il mistero che ci unisce al tuo Figlio sia per noi principio di vita nuova. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

(Si suggerisce il Prefazio delle Domeniche I: *Il mistero pasquale del popolo di Dio.* Messale II ed., pag. 335; oppure: la Preghiera eucaristica VI/B: *Gesù nostra Via,* Messale II ed., pag. 904).

### MISTERO DELLA FEDE

in piedi

A - **Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.**

**ANTIFONA ALLA COMUNIONE** - «Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio». (Mt 22,21)

*Pausa di ringraziamento alla Comunione.*

### PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - O Signore, questa celebrazione eucaristica, che ci ha fatto pregustare le realtà del cielo, ci ottenga i tuoi benefici nella vita presente, e ci confermi nella speranza dei beni futuri. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

**PROPOSTE PER I CANTI:** da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi 2009, 5 Ristampa. **Inizio: Chiesa di Dio (622); Te lodiamo, Trinità (733).** *Salmo responsoriale:* da *Il canto del Salmo responsoriale* (ElleDiCi 2011); **Ritornello: Popoli tutti, lodate il Signore (127).** *Processione offertoriale: Signore, fa' di me uno strumento (726).* **Comunione: Mistero della cena (678); Oltre la memoria (693).** Congedo: **Madre del Salvatore.**

### OTTOBRE MISSIONARIO

• Prima settimana: Contemplazione, fonte della testimonianza missionaria; • Seconda settimana: Vocazione, motivo essenziale dell'impegno missionario; • Terza settimana: Responsabilità, atteggiamento interiore per vivere la missione; • Quarta settimana: Carità, cuore della missionarietà; • Quinta settimana: Ringraziamento, gratitudine verso Dio per il dono della missione.

## «LA MESSE È MOLTA»

**L**A Giornata Missionaria Mondiale è celebrata nelle comunità cristiane per "aggiornare" ogni anno la passione per Gesù e per il Vangelo. Lo slogan «la messe è molta (Lc 10,2 – Mt 9,37)» coglie di sorpresa, rilancia la sfida di papa Francesco: Le comunità sono appassionate



«Maria Stella dell'Evangelizzazione»,  
Bernardina Bianca Bellotti.

al Vangelo quando lo offrono con la testimonianza della vita, con la premura di far conoscere Gesù soprattutto a coloro che lo hanno dimenticato o non l'hanno mai conosciuto appieno! La Chiesa esiste per annunciare il Vangelo a tutti, soprattutto ai poveri, alle nuove generazioni e mediante i giovani a tutti, come rifletterà anche il Sinodo dei vescovi previsto il prossimo 2018 con il titolo: «I giovani, la fede e il discernimento vocazionale».

«La messe è molta» va coniugato da tutti i cristiani poiché è l'intera comunità cristiana, la parrocchia più piccola come la più strutturata e ricca di iniziative, a vivere lo stile di Gesù. Ciascuno è chiamato ad offrire la Buona Notizia, a collaborare come operaio del Vangelo, unendosi allo sforzo di coloro che hanno già posto mano al lavoro: così saremo una Chiesa «in uscita», più generosa e leggera, per donare a mani aperte il Vangelo, con il più bell'annuncio della nostra esistenza: Dio ama e salva con Misericordia!

**Don Valerio Bersano,**  
Centro Missionario Diocesano Alessandria

**Una Chiesa che esce**

Una mostra per conoscere e vivere  
*Evangelii Gaudium* di papa Francesco

**A NOLEGGIO  
E IN VENDITA  
PER PARROCCHIE  
E COMUNITÀ**

animazione@cmi.it - tel. 051326927 - www.cmi.it

*O Cristo Signore, alla luce delle Missioni, fa' che possiamo essere uomini e donne liberi da noi stessi, dalle cose, dagli altri, nella infinita confidenza filiale del Padre e nel rischio generoso dell'amore per il prossimo, incominciando dagli ultimi.*

### LITURGIA DEL GIORNO

#### XXIX SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(23 – 28 ottobre) Liturgia delle Ore: 1 settimana

**23 L Benedetto il Signore, Dio d'Israele, perché ha visitato il suo popolo.** L'evangelista Luca ci offre la parabola del ricco stolto, proteso solo per accumulare ricchezze senza comprendere l'avvicinarsi improvviso della morte. Ci sono beni che rimangono oltre la morte. E Gesù allarga la sua lezione in Dio radice di serenità e gioia. *S. Giovanni da Capestrano* (m.f.); *S. Severino Boezio*. Rm 4,20-25; Cant. Lc 1,69-75; Lc 12,13-21.

**24 M Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.** Gesù propone l'impegno della vigilanza, in attesa della venuta del Signore, il cui irrompere sarà inatteso. L'appello è molto vivo dalla rappresentazione dei servi in vigile attesa del loro padrone, pronto a ricompensarli mettendosi lui stesso a servirli. *S. Antonio M. Claret* (m.f.); *S. Luigi Guanella*; *S. Proclo*. Rm 5,12.15b.17-19.20b-21; Sal 39,7-10.17; Lc 12,35-38.

**25 M Il nostro aiuto è nel nome del Signore.** La vigilanza vale per tutti e in particolare per quanti nella Chiesa hanno una responsabilità: non devono comportarsi con arbitrio e prepotenza, ma servendo e aspettando il padrone. Solo Cristo è il Signore e tutti siamo servi nella sua Chiesa. *S. Miniato*; *S. Gaudenzio*; *S. Frontone*; *B. Carlo Gnocchi*. Rm 6,12-18; Sal 123,1-8; Lc 12,39-48.

**26 G Beato l'uomo che confida nel Signore.** Gesù è venuto a portare fuoco ardente che vince il gelo del mondo. Per contrasto egli introduce anche l'acqua di un "battesimo" che lo attende: la morte, compimento della missione verso cui è proteso. C'è, poi, la "divisione" che l'esigente sua proposta genera nel mondo e davanti alla quale non si può rimanere indifferenti. *Ss. Luciano e Marciano*; *B. Damiano Furcheri*; *B. Celina Cludzunska*. Rm 6,19-23; Sal 1,1-4.6; Lc 12,49-53.

**27 V Insegnami, Signore, i tuoi decreti.** Da alcuni segni sappiamo prevedere le mutazioni climatiche. Dio ci invita a prevedere il giudizio che ci attende e ad evitare la condanna che ci minaccia, riconoscendo in Gesù il nostro salvatore. *S. Evaristo*; *S. Gaudio*; *B. Bartolomeo di Breganze*. Rm 7,18-25a; Sal 118,66.68.76-77.83.94; Lc 12,54-59.

**28 S Ss. Simone e Giuda apostoli. Festa (rosso). Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.** Dopo una lunga preghiera Gesù sceglie i dodici apostoli, da Simon Pietro a Giuda. Poi l'evangelista Luca mette in evidenza che la folla viene da Gesù non solo per farsi guarire, ma anche per ascoltarlo. Inizia qui il "discorso della pianura", che è parallelo al "discorso del monte" di Matteo (5,1-7,29). *S. Ferruccio*. Ef 2,19-22; Sal 18,2-5; Lc 6,12-19.

[29 D XXX Domenica del T. O. / A (S. Onorato di Vercelli) Es 22,20-26; Sal 17,2-4.47.51; 1 Ts 1,5c-10; Mt 22,34-40].

A cura di o.z.